RIFUGIO

I. **Cercare, trovare rifugio**

Quanti tentativi
per farti fuori dalla nostra storia,
illudendoci di diventare più liberi.
Ma non camminiamo più
gli uni accanto agli altri:
ci calpestiamo,
gli uni sopra gli altri,
segnati dal dominio
e dalla sete di potere.

Eppure, nonostante i nostri tentativi
di metterlo a tacere,
l'urlo flebile degli scartati
continua a salire,
fino ad arrivare al cielo,
a Te, unico vero rifugio,
per chi cerca
la grazia di abitare
al riparo dell'Altissimo.

II. **Dare e offrire rifugio**

E Tu, che tendi l'orecchio
al grido degli scartati
e ti chini a raccogliere ogni dolore,
chiedi oggi giustizia

per chi è tristemente derubato
di una parola, di un volto,
persino del pane quotidiano.
A noi implori di essere
corpo vivo e incontrabile
di quel Cristo che, nella Chiesa,
madre e rifugio dei poveri,
è chiamato a farsi prossimo,
senza escludere nessuno.

Donaci, o Spirito forte e santo,
la grazia di essere in Dio
un rifugio gli uni per gli altri,
senza distinguere chi sembra dare
e chi invece sembra ricevere:
creature tutte povere siamo,
eppure straordinariamente capaci
di uno scambio di doni.

III. **Essere un porto sicuro**

Come i nostri marinai,
quando la tempesta infuria all'orizzonte,
cercano disperatamente un approdo,
così diventino le nostre comunità:
un porto spazioso e sicuro
per chi è sballottato
dalle onde funeste della vita.
Siano una protezione per i piccoli,

perché trovi consolazione il loro pianto;
un tetto per chi trema nel freddo
di un inverno senza casa;
lo spazio accogliente dove
mai manchi una dolce carezza
a chi non ha mai conosciuto
la tenerezza che fa sentire amati.

Signore,
inquieta le nostre coscienze,
disturba la nostra falsa pace,
dona la tua indispensabile sapienza,
perché mai prenda piede in noi
la triste mentalità mondana
che coltiva pensieri razzisti,
fomenta respingimenti e divisioni,
e cerca benessere per sé,
passando oltre di fronte a chi rimane per terra!

La Madre dei poveri interceda per noi!